

Il mare ha ripreso ad ammalarsi su tutta la costa

La pioggia “colora” il Tirreno Si rivede la schiuma marrone

Balneazione vietata in un punto a Torremezzo

Francesco Maria Storino

PAOLA

Il mare è nuovamente malato. Dopo due giorni di pioggia ritornano a far capolino sul litorale lunghe scie marroni. Una situazione pressoché identica su quasi tutto il litorale del Tirreno cosentino. Da Nord a Sud a galleggiare sull'acqua le maleodoranti chiazze spumose e sporche.

Torremezzo di Falconara

L'Arpocal non a caso ha segnalato proprio ieri mattina un punto di non balneazione nel comune di **Falconara Albanese**. Non avevano tutti i torti i residenti della popolosa località di Torremezzo. Nei giorni scorsi è sorto un comitato contro il degrado al fine di affrontare congiuntamente alcune questioni. L'obiettivo rendere più vivibile la frazione marinara. Tra i primi argomenti all'ordine del giorno la carenza idrica e l'inquinamento. Il servizio tematico acque del dipartimento provinciale Arpocal di Cosenza nel trasmettere al comune l'attività di monitoraggio effettuato dall'agenzia sul campione di acqua di mare prelevato il 5 agosto a 100 metri a sinistra del torrente Malpertuso ha rilevato un esito sfavorevole per il parametro microbiologico escherichia coli, con valori largamente superiori a quelli imposti dalla normativa vigente. L'Arpocal ha

chiesto anche al comune di indicare all'agenzia le misure di gestione intraprese, come l'individuazione delle cause di inquinamento, i programmi d'intervento, la rimozione delle cause, nonché le relative ordinanze sindacali di divieto alla balneazione per il tratto indicato. Il punto di non balneazione indicato è ai confini con il comune di San Lucido.

San Lucido

Proprio San Lucido è stata interessata da una precedente ordinanza di non balneazione poi rientrata in quanto i valori con le analisi suppletive sono ritornati in norma. Stessa situazione anche a **Paola** e **Amantea**. Permane invece la non balneazione a **Praia a Mare** allo sbocco della ex fabbrica Mar-

lane, e a **Fuscaldo** allo sbocco a mare del torrente Maddalena accanto al depuratore.

Controlli anti-covid

La stagione estiva nonostante il coronavirus prosegue all'insegna degli assembramenti. Non soltanto nelle notti della movida ma anche alla luce del giorno. Le misure a riguardo del distanziamento sul litorale sembrano essersi andate a farsi benedire. È in particolare nei week end che crollano le distanze. I controlli? Quasi nulli. Se si fa eccezione a quelli espletati sulle strade della costa le forze dell'ordine raramente intervengono sulle spiagge. Le uniche contestazioni rilevate dalla guardia costiera sono state a riguardo di occupazioni abusive sulla spiaggia. Per il resto in riva al mare accade di tutto. L'alcool nel fine settimana, tra musica e balli di gruppo fa il resto, con buona pace di virologi e amministratori che invitano alla prudenza. E non è nemmeno un caso che complice qualche bicchiere di troppo si verifichino risse che coinvolgono gli stessi clienti delle strutture balneari. È accaduto a distanza di 24 ore prima a **Cetraro** e poi a **San Lucido**. Adesso però che il Covid-19 si è riaffacciato sulla costa con tre casi positivi a **Santa Maria del Cedro** qualche amministratore annuncia l'intensificazione dei controlli. Ed era forse ora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tirreno Schiuma maleodorante e sporca davanti alla spiaggia